Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Discarica Scala Coeli, Baldino: "Regione lenta e parlamentari fermi"

Date : 7 Luglio 2023

“La Regione Calabria si sveglia e dopo due settimane dal disastro ambientale convoca un tavolo tecnico. Meglio tardi che mai, si potrebbe dire, anche se in questo caso ogni giorno di ritardo è stato un duro colpo al pregio agricolo del territorio, alla salubrità della ambiente e delle falde acquifere”: si esprime così in una nota Vittoria Baldino vicecapogruppo del M5S a Montecitorio. “La quantità di percolato da asportare - aggiunge - è ancora tale che l’attività di aspirazione delle autobotti non è risultata sufficiente per metterci al riparo dal disastro. Da settimane - dice - il territorio vive una situazione emergenziale nel silenzio e nelle azioni tardive delle istituzioni preposte, un’emergenza che invece avrebbe richiesto tempestività e determinazione da parte di coloro che oggi in maggioranza ricoprono ruoli istituzionali e che non perdono occasione per foto opportunity di promozione dell’agricoltura e della gastronomia locale, ma che invece non hanno mosso un dito per sollecitare l’intervento del governo”.

“Parliamo - aggiunge - di un territorio bistrattato dalle istituzioni regionali, ridotto a pattumiera d’Italia per la presenza fortemente voluta e promossa, di una discarica che accoglie rifiuti speciali provenienti da tutta Italia e sulla quale pochi guadagnano in ricchezza e potere, tranne i cittadini calabresi che ci rimettono in salute e prestigio. Per tutti questi motivi, a distanza di 14 giorni – prosegue Baldino - dal disastro annunciato è tempo di provvedere senza più indugi alle operazioni di bonifica che ricadono in capo alla Bieco s.r.l., di cui invece non si sa ancora nulla sui tempi e sui modi e valutare di revocare ogni autorizzazione all’attività della discarica oggi sottoposta a sequestro probatorio. Una situazione – conclude Baldino – che ho già posto all’attenzione del ministero dell’Ambiente a cui da tempo ho richiesto di coordinare un tavolo tecnico non solo con gli enti interessanti ma anche con Ispra e l’attivazione del RAM della Guardia Costiera oltre che azioni di vigilanza e controllo sull’attività di bonifica. Mi auguro di fare fronte comune con tutti i parlamentari del territorio perché sulla salute dei calabresi non si deve guardare il colore politico”.